
Il marchese Guglielmo di Monferrato “testimonial” dell’unione Unesco



GRINZANE CAVOUR

Sarà dedicato alla figura del marchese di Monferrato Guglielmo VII il convegno che si terrà presso la Sala delle Maschere nello splendido castello di Grinzane Cavour, domenica 18 maggio alle ore 15.

Il convegno *Dalla Signoria di Guglielmo VII ai nostri tempi. Il ritorno dei Marchesi di Monferrato nelle Langhe e nel Roero* è organizzato dal Circolo Culturale “I Marchesi del Monferrato” in collaborazione con l’Associazione per il “Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato”. Interventi di Roberto Cerrato, Roberto Maestri, Giancarlo Patrucco, Marco Devecchi, Cinzia Montagna, Samantha Panza. Nasce dalla volontà di ricordare la presenza dei Marchesi di Monferrato nelle Langhe e nel Roero, un collegamento - sottolinea **Roberto Maestri** - di grande valenza storica, protrattosi per quattro secoli e oggi di strettissima attua-

lità considerando l’imminenza dei “Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato” ad essere dichiarati Patrimonio Mondiale UNESCO. La candidatura ha visto l’instancabile impegno dell’Associazione per il “Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato” - e in particolare del suo direttore Roberto Cerrato.

Come “testimonial” dell’unione dei territori è stato scelto il **marchese di Monferrato Guglielmo VII** (1240-1292) che rivestì un ruolo di primo piano tra i più illustri principi del Duecento tanto da meritarsi l’immortalità grazie ai versi che gli dedicò Dante Alighieri nel VII canto del Purgatorio.

Guglielmo recitò un ruolo da protagonista nell’Italia nord occidentale, divenendo signore o capitano d’importanti Comuni quali Alba, Alessandria, Asti, Brescia, Casale, Como, Cremona, Genova, Ivrea, Lodi, Mantova, Milano, Novara, Pavia, Torino, Vercelli, Verona.